

Notizie dal mondo

Cile: nuovo accordo sugli scambi con UE

Dal 1° febbraio 2025 entrerà in vigore l'**Accordo sugli scambi tra l'Unione Europea e la Repubblica del Cile (ITA)**, a sostituzione del precedente Accordo di Associazione. Le novità introdotte sono volte, in particolare, a favorire e semplificare gli scambi commerciali, riducendo anche i costi commerciali grazie alla graduale eliminazione dei dazi doganali su diversi prodotti e snellendo le procedure per stabilire l'origine preferenziale.

Nello specifico, i certificati di circolazione EUR.1 e le dichiarazioni su fattura non saranno più accettate come prova dell'origine preferenziale per le merci importate o immesse in libera pratica nell'Unione Europea o in Cile.

Le richieste di trattamento preferenziale si baseranno su una **dichiarazione di origine** o sulla **conoscenza dell'importatore**. Le attestazioni di origine compilate dall'esportatore, che hanno un periodo di validità di 12 mesi, potranno valere anche per spedizioni multiple di prodotti identici.

Le merci che – al momento dell'entrata in vigore dell'accordo – si trovano in transito, in deposito temporaneo, in zone franche o in magazzino, dovranno essere accompagnate esclusivamente da dichiarazioni di origine conformi al nuovo sistema per poter beneficiare del trattamento preferenziale. La conoscenza dell'importatore non sarà in questo caso ammessa.

Infine, anziché il numero di Esportatore Autorizzato finora previsto dall'Accordo di Associazione, con la nuova normativa il riferimento sarà il **numero REX**, che dovrà essere riportato all'interno delle dichiarazioni di origine per prodotti originari dell'UE in caso di spedizioni superiori a 6000 euro.

Fonti: www.adm.gov.it – 15 gennaio 2025
www.mglobale.promositalia.camcom.it - 14 gennaio 2025
www.eur-lex.europa.eu – 20 dicembre 2024